



Città di Maniago

PROVINCIA DI PORDENONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Anno 2021

Reg. Delibere n. 31

OGGETTO: T.A.R.I. (TARI) ANNO 2021 DETERMINAZIONE TARIFFE UNITARIE. DEFINIZIONE DELLE AGEVOLAZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE. SCELTE REGOLAMENTARI.

L'anno 2021, il giorno 30 del mese di Giugno alle ore 20:00 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 23 giugno 2021, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria:

		Presente/Assente
CARLI Andrea	Sindaco	Presente
SCARABELLO Umberto	Vice Sindaco	Presente
OLIVETTO Anna	Assessore	Presente
QUERIN Cristina	Assessore	Presente
QUAS Franca	Assessore	Presente
GASPARDO Andrea	Assessore	Presente
SABADIN Lucio	Assessore	Presente
MONEA Cesare	Consigliere	Presente
URBAN Viviana	Consigliere	Presente
D'INNOCENTE Pierluigi	Consigliere	Presente
SIEGA VIGNUT Christian	Consigliere	Assente
SARTOR Adriano	Consigliere	Presente
MINIUTTI Cristina	Consigliere	Presente
FRANZIN Ilia	Consigliere	Assente
AVON Marco	Consigliere	Presente
BERTO Maurizio	Consigliere	Assente
MARCHIORI Marco	Consigliere	Assente
ESPOSITO Leonardo	Consigliere	Presente
CANDERAN Martina	Consigliere	Assente
IRACA' Antonino	Consigliere	Presente
DIDONI Johnny	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario comunale reggente Claudio COLUSSI.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Andrea CARLI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

L'Assessore Lucio SABADIN illustra brevemente i contenuti della proposta di deliberazione, precisando che quest'anno per quanto riguarda le tariffe TARI, i tempi per le agevolazioni ordinarie e straordinarie rivolte alle attività e quindi alle utenze non domestiche sono stati strettissimi, poiché i Piani finanziari dei Comuni che hanno in gestione i servizi con SNUA sono stati approvati da AUSIR in tempi recenti e, al contempo, rimaneva fermo il termine del 30 giugno per l'approvazione delle tariffe e agevolazioni (si è in attesa di una eventuale proroga in extremis). Per quanto riguarda i costi stabiliti dall'AUSIR, il servizio rispetto all'anno precedente ha subito un leggerissimo aumento, inferiore all'1%. Sono state mantenute le agevolazioni approvate lo scorso anno, come quelle relative al compostaggio. Nella proposta di deliberazione sono stati inseriti degli emendamenti a correzione di alcune imprecisioni. L'Assessore ne dà lettura.

Prende quindi la parola il **Responsabile dei Servizi Tributarî Antonio BELLA**, che conferma che l'incertezza sulla proroga e l'entità dei fondi che lo Stato ha destinato ai Comuni ha condizionato parecchio la stesura dell'atto. Dei criteri di calcolo si è dedotto che i fondi ammonterebbero a circa 84.000 euro, e su questo importo si sono ponderate le agevolazioni.

Il **Consigliere Cesare MONEA** interviene per chiedere delucidazioni sui numeri che sono stati inseriti in delibera inerenti i costi del servizio nell'ultimo triennio.

Il **Responsabile Antonio BELLA** si riserva di fare dei controlli per quanto riguarda il 2019; per il 2020 ricorda che con l'approvazione del PEF da parte di AUSIR sono cambiate completamente le regole di calcolo, e le cifre dapprima calcolate sono state rettificare in corso d'opera. Per il 2021 l'importo è quello presente in delibera.

Il **Sindaco Andrea CARLI** afferma che i calcoli del consigliere Monea forse non tengono in considerazione la variabile relativa agli svuotamenti oltre i cinque previsti. La differenza più grande è che fino al 2019 la determinazione del PEF veniva effettuata dalla comunità montana e poi approvata dal Comune, da quest'anno l'approvazione del Piano finanziario avviene da parte dell'AUSIR secondo dei modelli matematici che sono stati stabiliti dall'Università di Udine (incaricata come consulente da AUSIR). Maniago e i Comuni che gestiscono con SNUA la raccolta dei rifiuti, continua, è stato anche tra i più fortunati in quanto ha ancora un contratto d'appalto al quale si può agganciare perché altrimenti in altre situazioni dove la gestione è affidata alle Società In House gli aumenti sono stati ben oltre l'1%.

Il **Consigliere Cesare MONEA** chiede conferma di quanto effettivamente speso nel 2020 per il servizio.

Antonio BELLA risponde che si sta parlando di PEF (approvato da AUSIR) e non di costi del servizio. Le tariffe, precisa, si calcolano sulla base di quello che nel 2019 era il Piano economico finanziario approvato dal Comune, con un metodo prettamente sommatorio; nel 2020 è stato introdotto un "metodo" che non è più solamente una sommatoria ma un insieme di somme e correttivi che alterano la purezza dei dati fino a produrre le cifre finali. Per alcuni Comuni ci sono stati degli sfasamenti notevoli, per altri no. Non si entra nel dettaglio perché la competenza non è più del Comune, ma di AUSIR. Non ha a immediata disposizione i dati del 2019, ma sarà sua cura poterli fornire.

Il **Consigliere MONEA** chiede ancora i dati relativi al 2019.

Il **Sindaco Andrea CARLI** risponde che i numeri sono due: 1.298.000 per il 2020 e 1.327.000 per il 2021.

Il **Consigliere Leonardo ESPOSITO** condivide gli emendamenti e chiede se sia possibile prorogare la scadenza della

rata di ottobre in Consiglio.

Il **Sindaco Andrea CARLI** risponde che le scadenze sono state determinate anche in relazione a quelle dell'IMU, imposte a livello statale, per evitare che vi siano scadenze di pagamento troppo ravvicinate tra TARI e IMU: normalmente la TARI aveva scadenze Aprile/Ottobre, ora i ritardi di approvazione dei PEF stanno spostando tutti i pagamenti nel secondo semestre dell'anno.

Si mettono in votazione gli emendamenti proposti dall'Assessore Sabadin (evidenziati in azzurro nel testo).

IL CONSIGLIO COMUNALE

**Presenti e votanti n. 16, componenti il Consiglio Comunale,
all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano,**

DELIBERA

di approvare gli emendamenti presentati alla proposta di deliberazione.

Si mette quindi in discussione il testo emendato.

Il **Consigliere Antonino IRACÀ** si dice concorde con le agevolazioni previste nella delibera, soprattutto perché riguardano i commercianti, per i quali gli stessi Consiglieri Iracà e Didoni hanno rinunciato ai propri gettoni di presenza.

Il **Consigliere Cesare MONEA** annuncia voto contrario per motivazioni legate ai costi, che secondo il Consigliere sono aumentati del 15% anziché dell'1% come detto dall'Assessore.

Il **Sindaco Andrea CARLI** esorta il Consigliere Monea ad informarsi meglio sulle cifre, e che già da quest'anno sono entrate in vigore delle modifiche per le utenze domestiche, come ad esempio quelle legate al numero di componenti. ARERA ha stabilito che i Piani finanziari vengano approvati da autorità regionali (AUSIR), pertanto il Consigliere dovrebbe votare contro la legge regionale. Qui si sta parlando solo di agevolazioni.

Il **Consigliere Pierluigi D'INNOCENTE** si dichiara soddisfatto delle agevolazioni previste e delle modifiche apportate al documento, e ringrazia gli uffici per il lavoro svolto. Condivide la sensibilità della Maggioranza nei confronti delle figure che hanno più risentito della crisi epidemica.

Il **Consigliere Antonino IRACÀ** spezza una lancia a favore del Consigliere Monea per quanto affermato nei suoi interventi.

Il **Sindaco Andrea CARLI** precisa che la volontà di spostare il peso sui nuclei familiari piuttosto che sui metri quadrati, scelta assolutamente condivisibile (non sono le case a produrre rifiuti, ma le persone) viene decisa da autorità che stanno al di sopra dei Comuni: finalmente ci si è arrivati.

L'**Assessore Lucio SABADIN** interviene per precisare che quest'anno nelle tariffe il peso che avranno i metri quadri delle abitazioni rispetto al numero di componenti del nucleo familiare sarà inferiore rispetto agli anni precedenti. Per questo motivo ci saranno delle variazioni per le famiglie: ci sarà chi avrà delle riduzioni, chi un leggero aumento. Le variazioni non saranno consistenti.

Conclusi gli interventi, si passa alle dichiarazioni di voto.

Il **Consigliere Adriano SARTOR** si unisce ai ringraziamenti agli uffici che hanno lavorato in modo encomiabile nonostante i tempi stretti; condivide l'emendamento che ha aggiunto delle categorie. Annuncia infine il voto

favorevole del Gruppo PD-Alleanza per Maniago.

Anche il **Consigliere Leonardo ESPOSITO** dichiara che voterà favorevolmente alla proposta di deliberazione anche alla luce degli emendamenti presentati che ampliano la platea dei soggetti ammessi alle agevolazioni. Pur condividendo quanto detto dai Consiglieri Monea e Iracà, Esposito sottolinea che in questo momento ci si deve focalizzare sulle tariffe e non su altro. Precisa solamente che avrebbe preferito che la scadenza della rata unica fosse stata fissata più avanti nel tempo, a novembre.

Il **Consigliere Antonino IRACÀ** annuncia il voto favorevole del Gruppo Indipendente Maniago, esprimendo perplessità in merito ai rincari legati al numero di persone per nucleo familiare.

Il **Sindaco Andrea CARLI** sottolinea nuovamente che le motivazioni vanno chieste ad ARERA e AUSIR.

Il **Consigliere Cesare MONEA** ribadisce il voto contrario del Gruppo consiliare Pedemontana vive per quanto già esposto.

Dopodichè,

VISTA ed analizzata la proposta di deliberazione del competente ufficio dei "Servizi Tributarî" dell'U.T.I.;

VISTO il parere *tecnico, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.49, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213 art. 3 comma 1 lett. b) e dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

VISTO il parere *contabile, favorevole* reso ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, artt.49, 147, 147/bis e 147/quinquies, come da ultimo modificato con D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n.213 art. 3 comma 1 lett. b) e d) dello statuto comunale, espresso sul contenuto della proposta sopra citata;

VISTO il parere *favorevole* del Revisore dei conti

VIENE ADOTTATA la seguente deliberazione, in sostanziale conformità con la proposta ricevuta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi della legge regionale, del D.Lgs. n. 267/2000 e dello statuto comunale;

PREMESSO CHE:

- l'art.1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 n.147, ha istituito la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, normando, ai commi successivi, le modalità di applicazione della Tassa.
- con delibera n.443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo di calcolo per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.1 comma 527 della legge n.205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

APPURATO CHE:

- Con la citata delibera n.443/2019 (art.6) dall'Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) prevede che il PEF (contenete i costi) debba essere redatto e validato dell'Ente territorialmente competente per l'ambito territoriale ottimale che per questo comune è **AUSIR – "Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti - Ente di governo dell'ATO unico regionale"**, quindi approvato dalla stessa ARERA.

VISTO:

- l'art.1 comma 683 della citata legge 27 dicembre 2013, n.147 che dispone *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario (PEF)....."*;
- l'art.30 comma 5 del decreto **cd sostegni** stabilisce che *"Limitatamente all'anno **2021**, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, **entro il 30 giugno 2021**. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. "*
- l'art.1 comma 660 della citata legge 27 dicembre 2013, n.147 in base al quale il comune può deliberare, riduzioni ed esenzioni e la relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.
- Che nell'ambito delle **"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"** il Decreto-legge 25 maggio 2021, n.73 e **cd sostegni bis**, si è stabilito che, per attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o comunque da restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito un fondo, da assegnare ai singoli comuni, **finalizzato alla concessione** da parte dei comuni stessi **di una riduzione della Tari**, alle utenze non domestiche.
 - La quantificazione degli importi spettanti ai singoli comuni è stata anticipata dall'Ifel anche se l'assegnazione ufficiale arriverà con apposito DM;
 - In base a questa anticipazione sono stimabili per questo ente per una quota massima di **€ 85.822,00**
 - I Comuni possono estendere le agevolazioni **con oneri a carico del proprio bilancio**, ovvero **utilizzando le risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate**, a norma del DM "Certificazione" escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti.
 - Valutato che la riduzione stabilita dal decreto "sostegni bis":
 - potrà essere applicata sulle componenti tariffarie fissa e/o variabile sulla base delle simulazioni che consentano di quantificare esattamente l'importo da coprire con il contributo statale sorta citato e/o con fondi propri escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti.
 - non ha limitazioni temporali (si potrà prevedere solo per qualche mese o per l'intero 2021);
 - I criteri possano essere definiti anche all'interno della delibera tariffaria, trattandosi di un'agevolazione specificatamente tariffaria;
 - potrà essere applicata direttamente dall'ente per tutte le tipologie d'utenze individuate;

APPURATO che,

- AUSIR - Autorità Unica per i Servizi Idrici e Rifiuti - Ente di governo dell'ATO unico regionale, ed Ente territorialmente competente, **ha provveduto a "Validare" il P.E.F.** (Piano Economico Finanziario) di questo Comune per l'anno **2021**, con delibera di Assemblea Regionale d'Ambito n.15/2021;
- Che la stessa delibera approvata ed i relativi allegati sono pubblicati, consultabili e conservati nel settore "amministrazione trasparente" del sito di AUSIR stesso, al link <http://www.ausir.fvg.it/index.php?id=67086> come enunciato formalmente via PEC da AUSIR con nota acquisita al protocollo.
- Che, pertanto, s'intendono acquisiti agli atti, quali documenti di premessa a supporto del presente deliberato, il competente P.E.F. **2021** ed i relativi allegati che, per economia procedurale, non vengono materialmente riportati nel presente atto né ad esso allegati, in quanto comunque certi, noti, conoscibili e consultabili.
- Che dalle risultanze del citato documento, per questo comune:
- la quota VARIABILE è quantificata in **843.295,42 €**

- la quota FISSA in **484.275,58 €**
- per un TOTALE di: **1.327.571,00 €**

PRESO ATTO che la TARIFFA,

- viene calcolata con il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 come “tariffa-tributo” e di conseguenza è composta da:

- una quota FISSA destinata a coprire i relativi “costi fissi”, ripartiti tenendo conto delle superfici degli immobili.
 - una quota VARIABILE destinata a coprire i relativi “costi variabili”, ripartiti, come stabilito dalla stessa norma, in base agli occupanti.
- > come stabilito dal regolamento comunale, art.3, il costo del secco non riciclabile (scorporato dal resto) viene addebitato alle singole utenze, in base al numero dei conferimenti;
- >> Le tariffe unitarie a conferimento sono così calcolate: costo totale (trasporto e trattamento), del rifiuto diviso num. conferimenti (rapportati al bidoncino standard-base= litri 60)

RITENUTO di approvare di conseguenza il calcolo della tariffa unitaria dei singoli conferimenti, nella maniera seguente:

> Costo totale trasporto e trattamento (quota porta a porta):€.222.542,47
diviso num.conferimenti: 96.794, dà un risultato di **€.2,229** / costo unitario singolo conferimento bidone standard-base (= capienza litri 60)

Il costo unitario per i bidoncini di altre capienze viene calcolato in proporzione rispetto a quello base;

> come previsto dall’art.3 co.5 del regolamento: per il secco non riciclabile, nella bolletta di acconto viene comunque addebitato, alle utenze domestiche, un numero minimo di svuotamenti, stabilito annualmente dal Consiglio insieme alle tariffe:

>> Per le utenze domestiche viene confermato in numero di 5. (calcolato con la tariffa del bidoncino posseduto).

- vengono applicati i coefficienti di produttività “K” standard medi, così come definiti dalla tabella “A” del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158;

VISTO il prospetto delle tariffe è stato predisposto dal competente ufficio dei “Servizi tributari” dell’U.T.I., nel rispetto della metodologia sopra indicata ed in maniera che si vada a coprire il 100% dei costi riportati nel PEF;

APPURATO, che altresì è compito del Consiglio approvare anche la quantificazione delle (eventuali) **riduzioni, agevolazioni ed esenzioni** in quanto per quanto ciò sia previsto e concesso (dal regolamento e dalle norme) di essere fatto in sede di approvazione delle tariffe;

RITENUTO, quindi, di dover procedere ad approvare, riguardo al **2021**:

- Le **TARIFFE unitarie**: così come risultati dal prospetto sopra citato che verrà allegato al presente atto come componente sostanziale.
- In merito alle **riduzioni, agevolazioni ed esenzioni**, ulteriori rispetto a quanto già stabilite dal regolamento, che rientrino nella competenza/discrezionalità del Consiglio, riservate al contesto della delibera tariffaria, esse sono così classificate:
 - **ORDINARIE**, cioè collegate ad una minor produzione di rifiuto, (es. compostaggio, case senza residenti, unico occupante e simili) in genere rientranti nelle fattispecie previste al co.659 art.1 della L.n.147/2013:

Viste le delibere a riguardo adottate per gli anni precedenti:

2019: **delibera di Consiglio n.13/2019** ;

2020: **delibera di Consiglio n.40/2020**, confermando le tariffe 2019 (ai sensi L.n.18/2020 art.107 co.5), a suo tempo adottate con delibera di Consiglio n.13/2019

che prevedevano le seguenti riduzioni di tale tipologia:

 - **Per chi pratica il compostaggio, così come regolamentato: Q.variabile = 20%**

Si ritiene di confermare quanto deliberato (sopra riportato)

- **DISCREZIONALI**, cioè non collegate ad una minor produzione di rifiuto, quindi rientranti fra quelle che necessariamente devono essere coperte con fondi propri di bilancio, fattispecie previste al co.660 art.1 della L.n.147/2013:

Viste le delibere a riguardo adottata per gli anni precedenti:

2019: **delibera di Consiglio n.13/2019**,

2020: **delibera di Consiglio n.40/2020**, confermando le tariffe 2019 (ai sensi L.n.18/2020 art.107 co.5), a suo tempo adottate con la delibera di Consiglio n.13/2019

che prevedevano le seguenti riduzioni di tale tipologia:

- nessuna

Si ritiene di confermare quanto deliberato (sopra riportato)

- **Straordinarie COVID** (anch'esse comunque riconducibili alla fattispecie previste al co.660 art.1 della L.n.147/2013) per le utenze non domestiche di cui al decreto legge 73/2021 (**sostegni bis**), riguardo alle tipologie, fattispecie interessate e modalità di applicazione, in considerazione anche del fatto che una attività chiusa, parzialmente operante od in ogni caso limitata dalla generale crisi economica conseguente, comporta di conseguenza, un conferimento (proporzionalmente) minore di rifiuti che giustifica l'applicazione delle riduzioni/agevolazioni a fronte un servizio non utilizzato e quindi non classificabile come un generico arbitrario aiuto economico;

Vista la delibera a riguardo adottata l'anno precedente 2020: **delibera di Consiglio n.41/2020 Agevolazioni COVID**;

VISTO, analizzato e l'elenco delle tipologie di utenze non domestiche così come definite dal DPR 158/1999 e presenti in base dati, con annesso gettito calcolato in maniera previsionale, diviso per quota fissa e variabile:

n.	Tipologia	Quota FISSA €.	Quota VARIABILE €.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 997,95	€ 1.326,93
2	Cinematografi e teatri	€ 167,28	€ 413,72
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 26.412,28	€ 31.827,59
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 832,28	€ 1.095,40
5	Stabilimenti balneari	€ 0,00	€ 0,00
6	Esposizioni, autosaloni	€ 685,96	€ 911,08
7	Alberghi con ristorante	€ 516,79	€ 679,91
8	Alberghi senza ristorante	€ 520,57	€ 684,29
9	Case di cura e riposo	€ 21.632,15	€ 28.399,33
10	Ospedale	€ 4.467,01	€ 5.876,40
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 37.291,52	€ 48.676,62
12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	€ 1.015,15	€ 912,66
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 8.298,88	€ 11.347,54
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	€ 645,24	€ 848,39
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 438,99	€ 577,45
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	€ 3.121,88	€ 4.146,50
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1.493,69	€ 1.963,78

18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 612,69	€ 809,38
19	CARROZZERIA, ATUOFFICINA, ELETTRAUTO	€ 2.811,91	€ 3.857,08
20	Ex ATTIV.INDUSTRIALI. CON CAPANNONI di PRODUZIONE.	€ 0,00	€ 0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 14.926,65	€ 19.572,60
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 15.892,59	€ 20.143,87
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 16.212,10	€ 19.553,14
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	€ 9.445,45	€ 12.411,59
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 11.892,82	€ 14.785,79
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	€ 240,63	€ 316,14
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 7.277,25	€ 9.566,05
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	€ 385,43	€ 506,98
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	€ 2.133,63	€ 2.806,84
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALI	€ 190.368,75	€ 244.017,03

Si ritiene opportuno di procedere a **definire** tipologie, fattispecie e quantificazione della percentuale di riduzione dell'**agevolazione disponendo**

1) la riduzione del 100% sulla quota variabile, collegata alla produzione dei rifiuti, **catalogate in base al concetto di attività prevalente:**

n.	Tipologia
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
2	Cinematografi e teatri
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI
30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB

- 2) la riduzione del 100% sulla quota variabile per ulteriori eventuali attività non domestiche produttive/commerciali, che, pur non essendo comprese nelle categorie sopra indicate, siano state soggette alla chiusura, a conseguenza dell'emergenza COVID, e lo comunichino al comune, specificando il periodo di chiusura;
- 3) la riduzione del 100% sulla quota variabile per ulteriori eventuali attività non domestiche produttive/commerciali che, pur non essendo comprese nelle categorie sopra indicate, abbiano avuto una riduzione di fatturato 2020 superiore al 30% od oltre rispetto al 2019 e e lo comunichino al comune dettagliando gli importi.

APPURATO che, di conseguenza, come risulta dall'incrocio fra gli importi prodotti dalle simulazioni fatte a cura dei "Servizi Tributarî" con la banca dati attuale, applicando la percentuale di riduzione decisa per le singole fattispecie/ categorie di cui al punto 1) si ha un minor gettito, di **€.75.400**; mentre per ulteriori fattispecie di cui ai punti 2) e 3) è valutato preventivamente sufficiente un importo di €.10.000 circa.

Questo comporta il fatto che la misura agevolativa decisa, nel complesso, è coperta, in base ai calcoli preventivati sopra esposti, con i fondi erogati dallo Stato, decreto sostegni bis, fino al massimo preventivabile per questo comune **€.85.822,00**);

SI RITIENE OPPORTUNO, altresì, riservarsi la facoltà di rivedere, integrare e/o meglio definire le agevolazioni sopra disposte, qualora intervenga, nel frattempo, una proroga agli attuali termini di approvazione dell'atto (30 giugno) che lo renda possibile, ed emergano ulteriori novità e/o disponibilità finanziarie.

In merito alle **date di scadenza dei pagamenti della tassa per l'annualità 2021**:

Viene disposta l'emissione disgiunta della bollettazione utenze domestiche non domestiche per consentire l'inoltro delle comunicazioni (eventuali) conseguenti al presente atto e l'aggiornamento della base e dati successiva:

Pe le utenze domestiche:

Di stabilire in n.2 le emissioni per l'annualità 2021:

La prima, in acconto, con scadenze:

rata 1 il 20 agosto 2021 e rata 2 il 31 ottobre 2021

Possibilità di unica rata il 15 settembre 2021

La seconda, a conguaglio, con gli svuotamenti, scadenza 31 marzo 2022

Per le utenze non domestiche:

Di stabilire in n.2 le emissioni per l'annualità 2021: la prima, in acconto, con scadenze:

rata 1 il 20 agosto 2021 e rata 2 il 31 ottobre 2021

Possibilità di unica rata il 15 settembre 2021

La seconda, a conguaglio, con gli svuotamenti, scadenza 31 marzo 2022

Premesso tutto questo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Appurato che il Consiglio Comunale ha competenza per l'approvazione delle tariffe TARI nonché per l'adozione delle citate riduzioni e di norme regolamentari di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446/1997;

Presenti e votanti n. 16, componenti il Consiglio Comunale,

con voti favorevoli n. 15, contrari n. 1 (Consigliere Monea), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di richiamare tutte le premesse come assunto a motivazione il presente atto, in particolare il PEF approvato ed i relativi allegati, pubblicati, consultabili e conservati nel settore "amministrazione trasparente" del sito di AUSIR stesso, al link <http://www.ausir.fvg.it/index.php?id=67086>

In merito alla **TaRi per l'anno 2021**:

- 1) Di approvare **le tariffe** così come risultati dal prospetto sopra citato che verrà **allegato al presente atto** come componente sostanziale.
- 2) Di approvare le riduzioni, agevolazioni, le esenzioni **ordinarie** co.559 art.1 della L.n.147/2013, nella maniera dettagliata in premessa nella parte *"RITENUTO, quindi, di dover procedere ad approvare, riguardo al 2021", - "ORDINARIE"*;
- 3) Di approvare le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni **discrezionali**, non collegate ad una minor produzione di rifiuto, quindi rientranti fra quelle che necessariamente devono essere coperte con fondi di bilancio (fattispecie previste al co.660 art.1 della L.n.147/2013) nella maniera dettagliata in premessa nella parte *"RITENUTO, quindi, di dover procedere ad approvare, riguardo al 2021" - "DISCREZIONALI"*
- 4) Di **approvare la "norma regolamentare straordinaria Ta.Ri. per il 2021"** con il seguente articolo unico, da valere solo per l'anno corrente.
 - Le riduzioni, agevolazioni, le esenzioni **straordinarie COVID** per le utenze non domestiche di cui al decreto legge 73/2021 (**sostegni bis**), per la per le varie casistiche vengono stabilite nella maniera dettagliata in premessa nella parte *"RITENUTO, quindi, di dover procedere ad approvare, riguardo al 2021" - "Straordinarie COVID"*;
 - Le utenze interessate vengono individuate d'ufficio nei casi desumibili dalla banca dati o su dichiarazione del contribuente negli altri casi.
- 5) Di dare mandato all'ufficio finanziario di predisporre gli atti per le conseguenti variazioni di bilancio. *"in occasione della prima variazione utile"* come disposto dal comma 5 art.30 del decreto "sostegni"
 - ENTRATE:
 - per prevedere l'introito della quota di cui al decreto legge 73/2021 (**sostegni bis**), per quanto necessaria a coprire l'agevolazione COVID, comunque in misura non superiore quanto destinato al presente Comune (**€.85.822,00**).
 - per allineare, alle risultanze del PEF, (tot. **1.327.571,00 €**) la previsione di entrata ordinaria per il gettito della Ta.Ri., nell'apposito capitolo di Entrata n. **85** ;
 - SPESA: per prevedere l'importo a copertura della quota di minor gettito in seguito all'applicazione delle esenzioni / riduzioni / agevolazioni **discrezionali** e/o **straordinarie COVID** deliberate (**€.85.822,00**). Tale importo (che potrà essere coperto con i fondi statali COVID 2021 sarà poi riversato al capitolo di entrata ordinaria da Ta.Ri. n. **85** a coprire la minor entrata.
- 6) Di stabilire le date di scadenza dei pagamenti della tassa per l'annualità 2021, nella maniera sopra dettagliata.
- 7) Di riservarsi la facoltà di rivedere, integrare e/o meglio definire le agevolazioni sopra disposte, qualora intervenga, nel frattempo, una proroga agli attuali termini di approvazione dell'atto (30 giugno) che lo renda possibile, ed emergano ulteriori novità e/o disponibilità finanziarie.

DISPONE l'invio dell'atto;

- Ad AUSIR, via PEC ausir@certgov.fvg.it

- al competente ufficio per procedere alla pubblicazione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, (www.portalefederalismofiscale.gov.it) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- al responsabile / referente per l'aggiornamento del sito web del comune al fine di procedere alla sua pubblicazione nell'apposita sezione;
- al responsabile dei "Servizi Tributarî" dell'UTI, e-mail: antonio.bella@vallidolomitifriulane.utifvg.it
- alla società partecipata Leader Consulting, e-mail: info@leaderconsulting.org

Stante l'urgenza derivante dalla necessità di dare immediata esecuzione al deliberato, con successiva votazione,

presenti e votanti n. 16 componenti il Consiglio comunale,

all'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Maniago, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ANTONIO BELLA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Maniago, 23/06/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
MARCO PERIN

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente del Consiglio
Andrea CARLI

Il Segretario comunale reggente
Claudio COLUSSI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/07/2021 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 16/07/2021, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11.12.2003 n. 21.

Maniago, lì 02/07/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
Carolina SALVADOR

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta eseguibile il giorno 30/06/2021, poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 1 comma 19 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 21 come modificato dall'art. 17 della L.R. 24 maggio 2004 n. 17.

Maniago, lì 02/07/2021

Il Responsabile dell'esecutività
Claudio COLUSSI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: COLUSSI CLAUDIO
CODICE FISCALE: CLSCLD55A06B940U
DATA FIRMA: 02/07/2021 14:40:59
IMPRONTA: 49343773F465DE9381D16C5630F28C953FD4B5C05606AB9D10F6512CF0D8C5D9
3FD4B5C05606AB9D10F6512CF0D8C5D913D5A236FB3FD444406EB6D5163DCC80
13D5A236FB3FD444406EB6D5163DCC801484411E7B6B3B947B40D208EDA2D9D6
1484411E7B6B3B947B40D208EDA2D9D61F216FA3AAF979B25A3F035523BE315D

NOME: CARLI ANDREA
CODICE FISCALE: CRLNDR67S04E889C
DATA FIRMA: 02/07/2021 14:47:53
IMPRONTA: A432C2A52D66FA040AA926793F5C9B7BE2172E75D354E2F2287C63E0569D356E
E2172E75D354E2F2287C63E0569D356EBE114FE22B1EC6F7692F4B7F519BB0BC
BE114FE22B1EC6F7692F4B7F519BB0BC9F93D1B337C72B0F568CB46FCB1BE04A
9F93D1B337C72B0F568CB46FCB1BE04A6F6525FB98658DC3285A8653BCE7226E

NOME: SALVADOR CAROLINA
CODICE FISCALE: SLVCLN86R52I904D
DATA FIRMA: 02/07/2021 14:54:20
IMPRONTA: 48E790E9520E37A1C97F33C54684C7B12DB5C40CB4626F86332DA7ECEF377B53
2DB5C40CB4626F86332DA7ECEF377B53EF009D089FB6ADD0EA838D39A7DCE914
EF009D089FB6ADD0EA838D39A7DCE91452DD134BD5E6A3486874C10EFDA5F0C4
52DD134BD5E6A3486874C10EFDA5F0C415B549C1315BD003DA7D16197D54E8D2

PROSPETTO MANIAGO

COSTI_FISSI	COSTI_VARIABILI	COSTI_TOTALE	RIFIUTI_TOTA	RIFIUTI_DOME
484.275,58	620.750,49	1.105.026,07	5.742.906,00	3.485.088,00

verifica	
	totali sommati
Fissa	484.275,55
Variabile	620.750,50

RIF_DOME	RIF_NODOM	PERC_DOME	PERC_NODOM	COSTI_FIX_DOME	COSTI_VAR_DOME	COSTI_NODOM_FIX	COSTI_NODOM_VAR
3.485.088,00	2.257.818,00	60,69	39,31	293.906,85	376.733,47	190.368,73	244.017,02

UTENZE DOMESTICHE (FASCE)

TIPO	codice tariffa	descrizione	FASCE: per n. di occupanti	unità di misura	Tariffa 2021					Gettito atteso
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	1	superficie	0,299134					65.670,70
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	2	superficie	0,351482					85.912,95
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	3	superficie	0,392613					59.581,15
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	4	superficie	0,426266					52.600,36
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	5	superficie	0,459918					11.768,33
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	6	superficie	0,486093					3.629,91
FISSA	8001	F-T-RESIDENZIALE-TARIFFA FISSA	7	superficie	0,486093					1.890,31
FISSA	8002	F-T-RESIDEN. CASE A DISPOSIZIONE - T.F.	1	superficie	0,299134					12.853,08
										293.906,80
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	1	occupanti	35,489516					55.345,33
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	2	occupanti	70,979032					105.377,09
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	3	occupanti	90,941885					85.972,35
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	4	occupanti	115,340927					86.058,77
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	5	occupanti	144,176159					22.144,59
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	6	occupanti	166,357107					7.682,37
VARIABILE	8011	V-T-RESIDENZIALE-TARIFFA VARIABILE	7	occupanti	166,357107					4.150,78
VARIABILE	8012	V-T-RESIDEN. CASE A DISPOSIZIONE - T.V.	1	occupanti	35,489516					10.002,19
										376.733,47

UTENZE NON DOMESTICHE (FASCE)								
TIPO	codice tariffa	descrizione		Tariffa 2021	unità di misura			Gettito atteso
FISSA	8021	T-F-MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOC.,LUOGHI DI CULT		0,360565	superficie			997,95
FISSA	8022	T-F-CINEMATOGRAFI E TEATRI		0,245993	superficie			167,28
FISSA	8023	T-F-AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIRETTA		0,374045	superficie			26.412,28
FISSA	8024	T-F-CAMPEGGI,DISTRIB. CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI		0,552642	superficie			832,28
FISSA	8025	T-F-STABILIMENTI BALNEARI		0,343717	superficie			0,00
FISSA	8026	T-F-ESPOSIZIONI,AUTOSALONI		0,286431	superficie			685,96
FISSA	8027	T-F-ALBERGHI CON RISTORANTE		0,957015	superficie			516,79
FISSA	8028	T-F-ALBERGHI SENZA RISTORANTE		0,684064	superficie			520,57
FISSA	8029	T-F-CASA DI CURA E RIPOSO		0,758198	superficie			21.632,15
FISSA	8030	T-F-OSPEDALI		0,795266	superficie			4.467,01
FISSA	8031	T-F-UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI		0,872771	superficie			37.291,52
FISSA	8032	T-F- BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO		0,390893	superficie			1.015,15
FISSA	8033	T-F-NEGOZI ABBIGL.,CALZAT.,LIBRERIA,CARTOL,ECC..		0,808745	superficie			8.298,88
FISSA	8034	T-F-EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE		0,980603	superficie			645,24
FISSA	8035	T-F-NEGOZI PARTICOL.,FILATELIA,TENDE,TESSUTI ECC..		0,481877	superficie			438,99
FISSA	8036	T-F-BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI		0,967124	superficie			3.121,88
FISSA	8037	T-F-ATTIV.ARTIG.:PARRUCCHIERE,BARBIERE ESTESTISTA		0,866031	superficie			1.493,69
FISSA	8038	T-F-ATTIV. ARTIG.:FALEGNAME,IDRAUL,FABBRO,ELETTRIC		0,623408	superficie			612,69
FISSA	8039	T-F-CARROZZERIA,ATUOFFICINA,ELETTRAUTO		0,842443	superficie			2.811,91
FISSA	8040	ex T-F-ATTIV. INDUSTR. CON CAPANNONI DI PRODUZIONE						
FISSA	8041	T-FATTIV. ARTIG. DI PRODUZ. BENI SPECI		0,552642	superficie			14.926,65
FISSA	8042	T-F-RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB		5,122052	superficie			15.892,59
FISSA	8043	T-F-MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE		4,205474	superficie			16.212,10
FISSA	8044	T-F-BAR,CAFFE',PASTICCERIA		3,454015	superficie			9.445,45
FISSA	8045	T-F-SUPERMERC.,PANE,PASTA,MACELLERIA,GENERI ALIMEN		1,610751	superficie			11.892,82
FISSA	8046	T-F-PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		1,398455	superficie			240,63
FISSA	8047	T-F-ORTOFR.,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGL		6,220597	superficie			7.277,25
FISSA	8048	T-F-IPERMERCATI DI GENERI MISTI		1,449002	superficie			385,43
FISSA	8049	T-F-BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI		3,511301	superficie			2.133,63
FISSA	8050	T-F-DISCOTECHE, NIGHT CLUB		0,994082	superficie			0,00

190.368,75

VARIABILE	8051	T-V-MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOC.,LUOGHI DI CULT		0,474456	superficie			1.326,93
VARIABILE	8052	T-V-CINEMATOGRAFI E TEATRI		0,32423	superficie			413,72
VARIABILE	8053	T-V-AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA VENDITA DIRETTA		0,491748	superficie			31.827,59
VARIABILE	8054	T-V-CAMPEGGI,DISTRIB. CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI		0,727355	superficie			1.095,40
VARIABILE	8055	T-V-STABILIMENTI BALNEARI		0,449598	superficie			0,00
VARIABILE	8056	T-V-ESPOSIZIONI,AUTOSALONI		0,380429	superficie			911,08
VARIABILE	8057	T-V-ALBERGHI CON RISTOANTE		1,259091	superficie			679,91
VARIABILE	8058	T-V-ALBERGHI SENZA RISTORANTE		0,899197	superficie			684,29
VARIABILE	8059	T-V-CASA DI CURA E RIPOSO		0,995385	superficie			28.399,33
VARIABILE	8060	T-V-OSPEDALI		1,046181	superficie			5.876,40
VARIABILE	8061	T-V-UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI		1,147232	superficie			48.676,62
VARIABILE	8062	T-V-BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO		0,514985	superficie			912,66
VARIABILE	8063	T-V-NEGOZI ABBIGL.,CALZAT.,LIBRERIA,CARTOL,ECC..		1,064554	superficie			11.347,54
VARIABILE	8064	T-V-EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE		1,289353	superficie			848,39
VARIABILE	8065	T-V-NEGOZI PARTICOL.,FILATELIA,TENDE,TESSUTI ECC..		0,633869	superficie			577,45
VARIABILE	8066	T-V-BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI		1,268818	superficie			4.146,50
VARIABILE	8067	T-V-ATTIV.ARTIG.:PARRUC.,BARB. ESTES.		1,138586	superficie			1.963,78
VARIABILE	8068	T-V-ATTIV. ARTIG.:FALEG.,IDRAUL,FABB.,ELETT.		0,823543	superficie			809,38
VARIABILE	8069	T-V-T-F-CARROZ.,ATUOFF.,ELETTR.		1,107784	superficie			3.857,08
VARIABILE	8070	ex T-V-ATTIV. INDUS. CON CAPAN. DI PROD.						
VARIABILE	8071	T-V-ATTIV. ARTIG. DI PROD. BENI SPECIF		0,724653	superficie			19.572,60
VARIABILE	8072	T-V-T-F-RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB		6,735328	superficie			20.143,87
VARIABILE	8073	T-V-MENSE, BIRRERIE,AMBURGHIERE		5,529734	superficie			19.553,14
VARIABILE	8074	T-V-BAR,CAFFE',PASTICCERIA		4,538673	superficie			12.411,59
VARIABILE	8075	T-V-SUPERMERC.,PANE,PASTA,MACELLERIA,GENERI ALIMEN		2,11938	superficie			14.785,79
VARIABILE	8076	T-V-PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE		1,837301	superficie			316,14
VARIABILE	8077	T-V-ORTOFR.,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGL		8,177068	superficie			9.566,05
VARIABILE	8078	T-V-IPERMERCATI DI GENERI MISTI		1,905929	superficie			506,98
VARIABILE	8079	T-V-BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI		4,61919	superficie			2.806,84
VARIABILE	8080	T-V-DISCOTECHE, NICHT CLUB		1,309887	superficie			0,00

244.017,03